

## ATTIVAZIONE DELLA CLASSE PRIMA SMIM PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO RIVA 1

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2297 del 16 dicembre 2016, avente per oggetto il quadro dei percorsi di istruzione musicale nell'ambito del primo ciclo di istruzione con decorrenza dall'anno scolastico 2017/2018 e assegnazione ai sensi dell'art.112, comma 2 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 dei progetti educativi in ambito musicale per l'anno scolastico 2016/17, che dispone la conferma del quadro di istruzione musicale del ciclo e prevede a regime tre sezioni SMIM presso l'Istituto Comprensivo Trento 5, una sezione SMIM presso l'Istituto Comprensivo Riva 1 e due sezioni SMIM presso l'Istituto Comprensivo Trento 7 con un assetto che si realizzerà progressivamente a partire dalle iscrizioni delle classi prime nell'anno scolastico 2017-2018, mentre si porteranno a completamento i percorsi già avviati di scuola media associata al Conservatorio;

Premesso che

la Legge Provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5 prevede che nell'ambito del Sistema educativo di istruzione la Provincia consideri come prioritaria la costituzione di un sistema integrato di formazione musicale che promuova il potenziamento dell'offerta formativa pubblica e nel quale possano essere coinvolte le scuole musicali;

anche i piani di studio provinciali relativi al primo ciclo di istruzione (decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16-48 e ss.mm. apportate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1289 del 3 agosto 2015) stabiliscono che le istituzioni scolastiche debbano promuovere l'educazione e la fruizione, tra l'altro, della musica, valorizzando le iniziative e le scelte dei giovani e delle comunità;

l'articolo 8 ter della legge provinciale sulla scuola, come recentemente introdotto dalla legge provinciale n. 12 del 2015, disciplina gli strumenti per il coordinamento e la diffusione della formazione scolastica in ambito musicale, prevedendo in tale contesto che nell'ambito del Sistema educativo di istruzione e formazione della provincia di Trento rientri tra le priorità la costruzione di un sistema integrato di formazione musicale, che potenzi l'offerta formativa pubblica, anche con il possibile coinvolgimento delle scuole musicali previste dalla legge provinciale n. 15 del 2007;

a tal fine la Giunta provinciale con deliberazione n. 310 di data 11 marzo 2016 ha disposto la costituzione del Tavolo di coordinamento previsto dall'articolo 8 ter della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, nominando i componenti;

in attuazione del quadro normativo sopra richiamato la Giunta provinciale ritiene che nell'ambito del sistema scolastico l'istruzione musicale rivesta un ruolo importante sia sotto il profilo culturale che educativo, intendendo la musica quale componente fondamentale per la formazione e la crescita dei giovani e per tale fine rileva la necessità di potenziarla attraverso una doppia chiave operativa, che coinvolga congiuntamente il sistema dell'istruzione e quello della cultura, intervenendo con una triplice azione;

il nuovo quadro dell'offerta scolastica relativo all'istruzione musicale nella scuola secondaria di primo grado è stato condiviso con il Tavolo di coordinamento sopra richiamato, nella seduta del 2 dicembre 2016;

a partire dall'anno scolastico 2017-2018, per le iscrizioni alle classi prime della scuola secondaria di primo grado, vengono confermati tutti i percorsi ad indirizzo musicale attualmente attivi presso gli Istituti comprensivi impegnati ad oggi nei percorsi di istruzione musicale e in tal senso si prevede l'attivazione di tre classi prime SMIM presso l'Istituto Comprensivo Trento 5, due classi prime SMIM presso l'Istituto Comprensivo Trento 7 e una classe prima SMIM presso l'Istituto Comprensivo Riva 1.

Tali percorsi devono rispondere alle impostazioni nazionali relative alle SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale), in particolare a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 (Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, Art. 11, comma 9 e successive integrazioni), provvedendo anche alla progressiva integrazione dei percorsi paralleli attualmente denominati "scuola media annessa al Conservatorio". In tal senso alle sezioni da ultimo citate e già attive presso gli Istituti comprensivi Trento 5 e Riva 1 è garantita la prosecuzione dei percorsi in essere (classi seconde e terze nell'anno scolastico 2017-2018) fino al regolare completamento del corso. In applicazione di quanto sopra esposto, a regime, saranno attive tre sezioni SMIM presso l'I.C. Trento 5, una sezione SMIM presso l'I.C. Riva 1 e due sezioni SMIM presso l'I.C. Trento 7.

Nel corso a indirizzo musicale, autorizzato e funzionante a decorrere dall'anno scolastico 2017-2018 ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2297 del 16 dicembre 2016, come previsto dall'art. 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124 l'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, nell'ambito della programmazione educativo-didattica del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti, in sintonia con le indicazioni nazionali e i piani di studio provinciali e di istituto.

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri qui riportati, previa apposita prova orientativo attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che abbiano fatto domanda di iscrizione all'esame di ammissione. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali.

La scelta delle specialità strumentali da insegnare, chitarra, flauto, pianoforte, saxofono, è stata individuata dal Collegio dei Docenti tra quelle indicate nei programmi ministeriali, tenendo conto del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme.

Per ciascun corso completo, ferma restando la copertura di due ore settimanali per classe di educazione musicale, già prevista dall'ordinamento degli studi, è attribuita la dotazione organica di quattro cattedre di strumento musicale, articolate su tre classi. Le tre ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali.

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica l'I. C. Riva 1 ha individuato tre momenti di lezione settimanali per ciascun alunno:

- 40' settimanali di lezione individuale di strumento musicale
- 50' settimanali di lezione in piccolo gruppo di musica d'insieme
- 50' settimanali di lezione in gruppo di classe di strumento per attività di formazione (teoria, ritmica, ecc.).

Per il completamento delle tre ore previste per ciascun allievo e al completamento dell'orario di cattedra del docente sono previste delle lezioni di orchestra in orario aggiuntivo.

La tipologia degli strumenti musicali e i relativi programmi di insegnamento sono stabiliti secondo quanto sotto precisato.

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. In sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

I docenti di strumento saranno individuati all'interno della classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" (classe A056, ex A077) per l'insegnamento delle specialità strumentali. Alla predetta classe di concorso si accede, in prima applicazione, con il possesso dello specifico diploma di Conservatorio e di abilitazione relativi alle diverse specialità strumentali.

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO DI STRUMENTO MUSICALE NEL CORSO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SMIM)

### Indicazioni generali

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere. La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separazione che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

### Orientamenti formativi

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

I contenuti dell'educazione musicale, a loro volta, e in specie l'educazione dell'orecchio, l'osservazione e analisi dei fenomeni acustici, il riconoscimento degli attributi fisici del suono, la lettura dell'opera musicale intesa come ascolto guidato e ragionato, si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-cooperativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

## Obiettivi di apprendimento

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

## Contenuti fondamentali

I contenuti delle singole specificità strumentali che devono essere perseguiti sono:

- ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata;
- lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi;
- acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;
- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.

La capacità di lettura va rinforzata dalla 'lettura a prima vista' e va esercitata non soltanto sulla notazione tradizionale ma anche su quelle che utilizzano altri codici, con particolare riferimento a quelli più consoni alle specificità strumentali. Altri obiettivi di apprendimento e contenuti fondamentali sono specifici per i singoli strumenti per cui si rinvia alle successive indicazioni.

## Competenze e criteri di valutazione.

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda:

- sul riconoscimento e sulla descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;
- sul riconoscimento e sulla descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;
- sulla capacità di collocare in ambito storico stilistico gli eventi musicali praticati;
- sulla produzione e/o sulla riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.

Lo studio strumentale, a sua volta, si fonda:

- sulla capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto - suono;
- sull'uso e sul controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio - sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
- sulla capacità di esecuzione e sull'ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;
- esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metro-ritmica e struttura melodico armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche. I processi di valutazione dovranno comunque ispirarsi ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola secondaria di primo grado.

## Indicazioni metodologiche

Le indicazioni metodologiche che seguono hanno un valore prevalentemente indicativo nel rispetto della progettazione e programmazione della scuola.

Posto che

- le diverse caratteristiche organologiche degli strumenti implicano una diversa progressione nell'acquisizione delle tecniche specifiche, con tempi differenziati nella possibilità di accesso diretto alle categorie musicali indicate negli orientamenti formativi;
- in un triennio tali possibilità sono oggettivamente limitate;
- nella fascia d'età della scuola secondaria di primo grado si avviano più strutturate capacità di astrazione e di problematizzazione; la pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

L'accesso alle categorie fondanti il linguaggio musicale e al suo universo trova quindi un veicolo in una viva e concreta esperienza che può essere più avanzata, sul piano musicale, di quanto non possa esserlo quella riferita alla sola pratica individuale.

Particolare attenzione va data alla pratica vocale adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione, sia come mezzo più immediato per la partecipazione all'evento musicale e per la sua produzione, sia come occasione per accedere alla conoscenza della notazione e della relativa teoria al fine di acquisire dominio nel campo della lettura intonata. La competenza ritmica, oltre ad

essere assunta mediante il controllo dei procedimenti articolatori propri dei vari strumenti, deve essere incrementata da una pratica fono-gestuale individuale e collettiva sostenuta dalla capacità di lettura. In tale prospettiva metodologica la pratica del solfeggio viene sciolta nella più generale pratica musicale. Anche l'ascolto va inteso come risorsa metodologica, tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento ai modelli teorici basati sui parametri fondamentali della musica rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione orale e/o scritta di strutture musicali di varia complessità. Esso deve inoltre tendere a sviluppare capacità discriminative e comparative delle testimonianze musicali più significative, capacità utili, nella pratica strumentale, alla riproduzione di modelli esecutivo-interpretativi.

Altra risorsa metodologicamente efficace può essere l'apporto delle tecnologie elettroniche e multimediali. L'adozione mirata e intellettualmente sorvegliata di strumenti messi a disposizione dalle moderne tecnologie può costituire un incentivo a sviluppare capacità creativo-elaborative senza che queste vengano vincolate al dominio tecnico di strumenti musicali che richiedono una avanzata capacità di controllo.

Gli strumenti metodologici suggeriti presuppongono una condizione generale di interdisciplinarietà. Da una parte infatti, l'apprendimento strumentale integrato con quello dell'educazione musicale e della teoria e lettura della musica configura un processo di apprendimento musicale unitario, dall'altra le articolazioni della dimensione cognitiva messe in gioco da questo processo attivano relazioni con altri apprendimenti del curriculum, realizzando la condizione per interdisciplinarietà.

#### Strumenti musicali e indicazioni programmatiche.

Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali sia in attività collettive (piccoli gruppi, ascolto partecipativo, musica d'insieme): le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali. La successione degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni. I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme, e della distinzione dei linguaggi. Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante che terrà comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale.

#### Programmi di insegnamento di strumento musicale nei corsi di scuola media ad indirizzo musicale

##### Chitarra

- Padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;
- Esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra;
- Utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice;
- Conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barree;
- Conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti;
- Uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;
- Esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legati staccati, ecc...).

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, almeno a due voci, anche con semplici cambi di posizioni, contenenti le principali figurazioni ritmiche.

##### Flauto

- Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- Acquisizione della tecnica di emissione nei tre registri e progressivo sviluppo di una buona sonorità, della capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- Acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- Acquisizione del controllo della postura e della posizione della mano;
- Conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento nei tre registri e acquisizione di una sicura tecnica 'digitale' (precisione nella coordinazione dei movimenti e sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- Controllo consapevole delle 'articolazioni' (uso del legato e staccato, qualità e velocità dello staccato, utilizzo dei diversi tipi di staccato e delle combinazioni di staccato e legato);
- Approccio all'esecuzione di abbellimenti (acciaccature e appoggiature, mordenti, gruppetti e trilli);
- Esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo dell'estensione di 2 ottave con passaggi diatonici e cromatici;
- staccato e legato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

## Pianoforte

Tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali:

- mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi;
- mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
- bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
- salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree:

- danza (ad esempio: F. Schubert, Ländler e Valzer; B. Bartok, For children, ecc.);
- pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, Album per la gioventù; S. Prokofiev, Music for children; una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'alunno, ecc.);
- forme polifoniche e forme sonata (ad esempio: J.S. Bach, Preludi e fughette; F.J. Haydn, Divertimenti; L. van Beethoven, Sonatine, ecc.);
- variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del '900, ecc.).

## Saxofono

- Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- Acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo della intonazione;
- Acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- Conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;
- Esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici;
- staccato e legato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

## ESAME DI AMMISSIONE AL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE CLASSE PRIMA

Considerato che l'offerta dell'Istituto Comprensivo Riva 1 prevede un corso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado 'Damiano Chiesa', a cui si accede dopo aver sostenuto un esame orientativo-attitudinale, al termine del quale viene stilata una graduatoria al solo fine della disponibilità dei posti, viste le caratteristiche specifiche del progetto educativo della scuola a orientamento musicale, le iscrizioni vengono accolte senza vincoli in rapporto del bacino d'utenza di provenienza e con un numero non superiore ai 24 studenti.

### Strumenti e criteri di valutazione

L'ammissione al corso musicale prevede due prove:

#### 1. Test di Bentley

Test di Bentley della durata di 45' circa: la somministrazione del test sarà collettiva per l'intero gruppo di candidati che sosterranno una prova di misurazione delle capacità percettive, divisa in quattro parti per un totale di 60 items. Al termine della somministrazione avrà inizio la correzione con l'attribuzione finale del punteggio previsto dal protocollo del test stesso. In caso di assenza certificata per malattia si provvederà ad organizzare una seconda sessione che verrà comunicata a debito tempo alla famiglia dell'interessato.

#### 2. Colloquio.

Colloquio orale della durata di 30 minuti circa: viene effettuato per conoscere le motivazioni del candidato, le eventuali esperienze musicali pregresse, verificare l'intonazione (esecuzione di un canto a scelta e riproduzione di intervalli e frammenti melodici), la capacità di riprodurre dei ritmi e l'idoneità ai quattro strumenti (chitarra, flauto, pianoforte e saxofono) mediante una prova pratica.

### Costituzione della Commissione d'Esame

La Commissione d'Esame per l'ammissione al corso a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado 'Damiano Chiesa', composta dal Dirigente scolastico o un suo delegato e dai quattro docenti di strumento, verrà nominata con propria determinazione dal Dirigente scolastico, che individuerà i componenti della Commissione nel primo anno di attivazione del corso tra i docenti interni di musica se in possesso dei requisiti richiesti o esperti esterni, negli anni seguenti tra i docenti di strumento.

#### Modalità organizzative, calendario dei colloqui per lo svolgimento delle prove e pubblicazione degli esiti

Alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione all'esame, in considerazione dell'eventuale numero elevato di richieste si potranno avere due sessioni di somministrazione del test di Bentley. Si esamineranno i candidati a blocchi di otto colloqui al massimo per giorno, seguendo l'elenco alfabetico. L'ordine potrà essere modificato in base a richieste particolari motivate da parte delle famiglie dei candidati. Al termine di ogni blocco sarà steso un verbale che ne registrerà l'andamento complessivo. Nei giorni interessati dallo svolgimento delle prove potranno essere sospese le lezioni di educazione musicale, nel caso il docente interessato sia componente della Commissione. Per ciascun candidato verrà stilato un verbale del colloquio, al termine del quale la Commissione attribuirà un punteggio secondo i seguenti criteri. Il punteggio finale viene assegnato attribuendo da 1 a 12 punti per ciascuno strumento e da 1 a 12 punti per la formazione musicale (ritmi e intonazione), secondo tre fasce di livello: fascia alta (10-12 punti), fascia media (5-9 punti), fascia bassa (1-4 punti). La scala di punteggio va da 5 a 60 punti. Al termine dei colloqui, il punteggio definitivo sarà verbalizzato nella seduta finale della Commissione d'Esame: esso sarà costituito dalla somma dei punteggi del test di Bentley e del colloquio. La graduatoria viene stilata in base al suddetto punteggio definitivo: saranno dichiarati ammessi i primi ventiquattro candidati. Nel caso che i candidati abbiano conseguito lo stesso punteggio totale, la Commissione darà precedenza a coloro che hanno riportato il punteggio maggiore nel colloquio rispetto al test; nel caso di candidati con lo stesso punteggio nel colloquio si darà la precedenza a coloro che hanno riportato il punteggio maggiore nelle prove attitudinali ai quattro strumenti. In casi particolari, ovvero in presenza di una valutazione particolarmente negativa, verrà utilizzato il giudizio 'non idoneo' con riferimento alla motivazione e all'idoneità agli strumenti disponibili. Detto giudizio verrà comunicato alle famiglie dei candidati interessati solo in caso di accesso al corso. L'elenco degli ammessi verrà individuato tramite specifica determinazione del Dirigente scolastico: la graduatoria verrà esposta secondo l'ordine alfabetico dei candidati senza alcun riferimento al punteggio ottenuto, mentre la posizione degli esclusi sarà segnalata nella graduatoria in base al punteggio ottenuto senza riportarlo, in quanto potrà essere utilizzata partendo dal primo, il venticinquesimo, in caso di rinuncia di uno degli ammessi all'iscrizione. I responsabili dei ventiquattro candidati ammessi sono tenuti a presentare presso la segreteria dell'I.C. Riva 1 la documentazione integrativa per l'iscrizione al corso ad indirizzo musicale nel periodo segnalato al momento dell'iscrizione all'esame e comunque entro i termine previsti dalla normativa provinciale. Contestualmente i responsabili devono provvedere all'iscrizione on-line. Nelle stesse date i genitori sono tenuti a comunicare l'eventuale rinuncia al posto per permettere l'accesso ai candidati non inclusi nell'elenco dei ventiquattro ammessi; in tal caso il personale scolastico contatterà direttamente i responsabili dei candidati interessati scorrendo la graduatoria approvata dalla Commissione d'Esame. Qualora i genitori degli studenti ammessi segnalino la rinuncia al posto disponibile, gli stessi devono iscrivere il proprio figlio ad altro corso offerto dall'Istituto Comprensivo Riva 1 o ad altra scuola tramite la procedura on-line. Detta graduatoria sarà valida fino a tutto il primo mese di scuola a partire dall'inizio delle lezioni. Nelle prime tre settimane di lezione gli alunni ammessi avranno modo di affrontare tutti i quattro strumenti per permettere ai loro docenti di esprimere una valutazione più precisa sulle loro competenze e attitudini musicali. Al termine di questo primo periodo di prova, dietro parere motivato dei docenti di strumento, il Consiglio di Classe assegnerà al singolo alunno lo strumento tra i quattro proposti: chitarra, flauto, pianoforte e saxofono. Nel caso di rinuncia dello studente a proseguire l'attività musicale presso il corso qui attivato, l'alunno dovrà essere riorientato alla frequenza presso altro corso dell'istituto o altra scuola.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 'DAMIANO CHIESA' – RIVA DEL GARDA  
SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
per l'anno scolastico 2017/2018**

**CLASSE PRIMA**

**TEMPO COMPLESSIVO: 30 ORE** effettive in 33 momenti lezione (ML) da 50' o 55' (i primi momenti) CURRICOLARI ANTIMERIDIANI + 3 momenti lezione da dedicare alle attività musicali, ANTIMERIDIANI o POMERIDIANI.

**Dal lunedì al venerdì: la mattina dalle 7.50 alle 13.15. Il sabato: dalle 7.50 alle 12.25.**

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
7.50 - 08.45 (55')	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare
8.45 - 09.35 (50')	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare
9.35 - 9.45 (10')	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
9.45 - 10.35 (50')	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare
10.35 - 11.25 (50')	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare
11.25 - 11.35 (10')	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.35 - 12.25 (50')	5° ML Attività musicali	5° ML curricolare	5° ML curricolare	5° ML curricolare	5° ML curricolare	5° ML curricolare
12.25 - 13.15 (50')	6° ML Attività musicali	6° ML curricolare	6° ML curricolare	6° ML curricolare	6° ML curricolare	

*I quattro strumenti proposti sono: chitarra, flauto, pianoforte, saxofono. Le attività musicali del mattino consisteranno in due momenti lezione (musica d'insieme e attività di formazione) della durata di 50' ciascuno. Al lunedì e al mercoledì, a partire dalle ore 14.15, rientro pomeridiano degli alunni per le lezioni di strumento. Il calendario delle lezioni di strumento sarà comunicato successivamente, dando la precedenza agli alunni non residenti a Riva del Garda per le lezioni del primo pomeriggio. Gli alunni della classe prima della sezione a indirizzo musicale, impegnati nelle lezioni di strumento al pomeriggio, prioritariamente i non residenti nel centro di Riva del Garda, potranno usufruire del servizio mensa presso la scuola primaria 'Nino Pernici'.*

**SEZIONE A CARATTERIZZAZIONE MUSICALE 'F. A. BONPORTI'  
CLASSI SECONDA E TERZA**

**TEMPO COMPLESSIVO: 30 ORE** effettive in 33 momenti lezione (ML) da 50' o 55' (i primi momenti) CURRICOLARI OBBLIGATORI + 2 momenti lezione da 50' da dedicare alle attività del Conservatorio, ANTIMERIDIANI.

**Dal lunedì al venerdì: la mattina dalle 7.50 alle 13.15. Il sabato: dalle 7.50 alle 12.25.**

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
7.50 - 08.45 (55')	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare
8.45 - 09.35 (50')	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare
9.35 - 9.45 (10')	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
9.45 - 10.35 (50')	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare
10.35 - 11.25 (50')	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare
11.25 - 11.35 (10')	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.35 - 12.25 (50')	5° ML curricolare o Conservatorio	5° ML curricolare o Conservatorio	5° ML curricolare o Conservatorio	5° ML curricolare	5° ML curricolare	5° ML curricolare
12.25 - 13.15 (50')	6° ML curricolare o Conservatorio	6° ML curricolare o Conservatorio	6° ML curricolare o Conservatorio	6° ML curricolare	6° ML curricolare	

***I Laboratori facoltativi***

*Solo gli alunni che non frequentano le attività del Conservatorio al martedì mattina possono iscriversi ai gruppi facoltativi che si terranno presso la scuola Damiano Chiesa.*

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 'DAMIANO CHIESA' – RIVA DEL GARDA  
SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
per l'anno scolastico 2018/2019**

**CLASSI PRIMA E SECONDA (richiesta di deroga per il tempo a modulo sui sei giorni)**

**TEMPO COMPLESSIVO: 30 ORE** effettive in 33 momenti lezione (ML) da 50' o 55' (i primi momenti) CURRICOLARI ANTIMERIDIANI + 3 momenti lezione da dedicare alle attività musicali, ANTIMERIDIANI o POMERIDIANI.

**Dal lunedì al venerdì: la mattina dalle 7.50 alle 13.15. Il sabato: dalle 7.50 alle 12.25.**

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
7.50 - 08.45 (55')	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare
8.45 - 09.35 (50')	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare
9.35 - 9.45 (10')	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
9.45 - 10.35 (50')	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare
10.35 - 11.25 (50')	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare
11.25 - 11.35 (10')	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.35 - 12.25 (50')	5° ML Attività musicali o curricolare	5° ML Attività musicali o curricolare	5° ML Attività musicali o curricolare	5° ML curricolare	5° ML curricolare	5° ML curricolare
12.25 - 13.15 (50')	6° ML Attività musicali o curricolare	6° ML Attività musicali o curricolare	6° ML Attività musicali o curricolare	6° ML curricolare	6° ML curricolare	

*I quattro strumenti proposti sono: chitarra, flauto, pianoforte, saxofono. Le attività musicali del mattino consisteranno in due momenti lezione (musica d'insieme e attività di formazione) della durata di 50' ciascuno. Al lunedì e al mercoledì, a partire dalle ore 14.15, rientro pomeridiano degli alunni per le lezioni di strumento. Il calendario delle lezioni di strumento sarà comunicato successivamente, dando la precedenza agli alunni non residenti a Riva del Garda per le lezioni del primo pomeriggio. Gli alunni delle classi prima e seconda della sezione a indirizzo musicale, impegnati nelle lezioni di strumento al pomeriggio, prioritariamente i non residenti nel centro di Riva del Garda, potranno usufruire del servizio mensa presso la scuola primaria 'Nino Pernici'.*

**SEZIONE A CARATTERIZZAZIONE MUSICALE 'F. A. BONPORTI'  
CLASSE TERZA (richiesta di deroga per il tempo a modulo sui sei giorni)**

**TEMPO COMPLESSIVO: 30 ORE** effettive in 33 momenti lezione (ML) da 50' o 55' (i primi momenti) CURRICOLARI OBBLIGATORI + 2 momenti lezione da 50' da dedicare alle attività del Conservatorio, ANTIMERIDIANI.

**Dal lunedì al venerdì: la mattina dalle 7.50 alle 13.15. Il sabato: dalle 7.50 alle 12.25.**

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
7.50 - 08.45 (55')	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare
8.45 - 09.35 (50')	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare
9.35 - 9.45 (10')	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
9.45 - 10.35 (50')	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare
10.35 - 11.25 (50')	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare
11.25 - 11.35 (10')	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.35 - 12.25 (50')	5° ML curricolare o Conservatorio	5° ML curricolare o Conservatorio	5° ML curricolare o Conservatorio	5° ML curricolare	5° ML curricolare	5° ML curricolare
12.25 - 13.15 (50')	6° ML curricolare o Conservatorio	6° ML curricolare o Conservatorio	6° ML curricolare o Conservatorio	6° ML curricolare	6° ML curricolare	



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 'DAMIANO CHIESA' – RIVA DEL GARDA  
SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
per l'anno scolastico 2019/2020**

**TUTTE E TRE LE CLASSI: PRIMA, SECONDA E TERZA  
(salvo deroga per il mantenimento del tempo scuola a modulo)**

**TEMPO COMPLESSIVO: 30 ORE effettive in 33 momenti lezione (ML) da 50' o 55' (i primi momenti) CURRICOLARI  
ANTIMERIDIANI + 3 momenti lezione da dedicare alle attività musicali, ANTIMERIDIANI o POMERIDIANI.**

**Dal lunedì al venerdì: la mattina dalle 7.50 alle 13.15 o alle 15.55.**

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.50 - 08.45 (55')	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare	1° ML curricolare
8.45 - 09.35 (50')	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare	2° ML curricolare
9.35 - 9.45 (10')	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
9.45 - 10.35 (50')	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare	3° ML curricolare
10.35 - 11.25 (50')	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare	4° ML curricolare
11.25 - 11.35 (10')	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.35 - 12.25 (50')	5° ML Attività musicali o curricolare	5° ML Attività musicali o curricolare	5° ML Attività musicali o curricolare	5° ML Attività musicali o curricolare	5° ML curricolare
12.25 - 13.15 (50')	6° ML Attività musicali o curricolare	6° ML Attività musicali o curricolare	6° ML Attività musicali o curricolare	6° ML Attività musicali o curricolare	6° ML curricolare
13.15 - 14.15	Mensa e interscuola	Mensa e interscuola	Mensa e interscuola	Mensa e interscuola	-
14.15 - 15.05 (50')	7° ML Attività musicali o curricolare	7° ML Attività musicali o curricolare	7° ML Attività musicali o curricolare	7° ML Attività musicali o curricolare	-
15.05 - 15.55 (50')	8° ML Attività musicali o curricolare	8° ML Attività musicali o curricolare	8° ML Attività musicali o curricolare	8° ML Attività musicali o curricolare	-

*I quattro strumenti proposti sono: chitarra, flauto, pianoforte, saxofono. Le attività musicali del mattino consistranno in due momenti lezione (musica d'insieme e attività di formazione) della durata di 50' ciascuno. Al lunedì o al martedì, al mercoledì o al giovedì, a partire dalle ore 14.15, tre rientri pomeridiani degli alunni per le lezioni di strumento o per le attività curricolari. Il calendario delle lezioni di strumento sarà comunicato successivamente, dando la precedenza agli alunni non residenti a Riva del Garda per le lezioni di primo pomeriggio. Gli alunni delle classi prima, seconda e terza della sezione a indirizzo musicale, impegnati nelle attività curricolari e nelle lezioni di strumento al pomeriggio, potranno usufruire del servizio mensa presso la scuola primaria 'Nino Pernici'.*

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 'DAMIANO CHIESA' – RIVA DEL GARDA**

**Quadro discipline 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020**

**E' costituito da 33 momenti lezione (ML) settimanali di 50' o 55' suddivisi per materia secondo quanto riportato nelle tabelle seguenti:**

**classi PRIME**

LETTERE*	TEDESCO	INGLESE	MATEMATICA <sup>^</sup> SCIENZE	TECNOLOGIA <sup>^</sup> INFORMATICA
11 (7 + 4)	3	3	6	2 + 1
ARTE E IMMAGINE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MUSICA	RELIGIONE CATTOLICA	ATTIVITÀ OPZIONALI
2	2	2	1	1 o 2

\* 1 ML settimanale è tenuto in compresenza da due docenti di ITALIANO (uno della classe e l'altro dello stesso corso) suddividendo la classe in due gruppi o lavorando su un'area di progetto

° 1 ML settimanale è tenuto in compresenza da due docenti di MATEMATICA – SCIENZE (uno della classe e l'altro a supporto) suddividendo la classe in due gruppi o lavorando su un'area di progetto

^ 1 ML settimanale è tenuto in compresenza dai due docenti di MATEMATICA e TECNOLOGIA della classe lavorando su un'area di progetto.

**classe SECONDA**

LETTERE*	TEDESCO <sup>^</sup>	INGLESE <sup>^</sup>	MATEMATICA <sup>°</sup> SCIENZE	TECNOLOGIA INFORMATICA
11 (7 + 4)	3	3	6	2 + 1
ARTE E IMMAGINE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MUSICA	RELIGIONE CATTOLICA	ATTIVITÀ OPZIONALI
2	2	2	1	1 o 2

\* 1 ML settimanale è tenuto in compresenza da due docenti di ITALIANO (uno della classe e l'altro dello stesso corso) suddividendo la classe in due gruppi o lavorando su un'area di progetto

° 1 ML settimanali sono tenuti in compresenza da due docenti di MATEMATICA – SCIENZE (uno della classe e l'altro a supporto) suddividendo la classe in due gruppi o lavorando su un'area di progetto

^ 2 ML settimanali sono tenuti in codocenza dai docenti di INGLESE e di TEDESCO della classe suddividendo la classe in due gruppi.

**classe TERZA**

LETTERE*	TEDESCO <sup>^</sup>	INGLESE <sup>^</sup>	MATEMATICA <sup>§</sup> SCIENZE	TECNOLOGIA <sup>§</sup> INFORMATICA
11 (7 + 4)	3	3	6	2 + 1
ARTE E IMMAGINE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MUSICA	RELIGIONE CATTOLICA	ATTIVITÀ OPZIONALI
2	2	2	1	1 o 2

\* 2 ML settimanali sono tenuti in compresenza da due docenti di ITALIANO (uno della classe e l'altro dello stesso corso) suddividendo la classe in due gruppi o lavorando su un'area di progetto

° 2 ML settimanale sono tenuti in compresenza da due docenti di MATEMATICA – SCIENZE (uno della classe e l'altro a supporto) suddividendo la classe in due gruppi o lavorando su un'area di progetto

^ 2 ML settimanali sono tenuti in codocenza dai docenti di INGLESE e di TEDESCO della classe suddividendo la classe in due gruppi.

**QUADRO DISCIPLINARE CLIL - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018 CLASSI PRIME**

**PRIMO QUADRIMESTRE (moduli)**

Tre classi prime:

- storia
- informatica
- musica

Tre classi prime:

- arte e immagine
- scienze

- scienze motorie e sportive

**SECONDO QUADRIMESTRE (moduli)**

Tre classi prime:

- arte e immagine
- scienze in tedesco
- scienze motorie e sportive

Tre classi prime:

- storia
- informatica
- musica

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019 CLASSI PRIME E SECONDE**

**PRIMO QUADRIMESTRE (moduli)**

Tre classi prime:

- storia
- informatica
- musica

Tre classi prime:

- arte e immagine
- scienze

- scienze motorie e sportive

Tre classi seconde:

- geografia
- scienze motorie e sportive
- scienze

Tre classi seconde:

- musica
- arte e immagine
- informatica

**SECONDO QUADRIMESTRE (moduli)**

Tre classi prime:

- arte e immagine
- scienze
- scienze motorie e sportive

Tre classi prime:

- storia
- informatica
- musica

Tre classi seconde:

- musica
- arte e immagine
- informatica

Tre classi seconde:

- geografia
- scienze motorie e sportive
- scienze

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020 CLASSI PRIME - SECONDE – TERZE**

**PRIMO QUADRIMESTRE (moduli)**

Tre classi prime:

- storia
- informatica
- musica

Tre classi prime:

- arte e immagine
- scienze

- scienze motorie e sportive

Tre classi seconde:

- geografia
- scienze motorie e sportive
- scienze

Tre classi seconde:

- musica
- arte e immagine
- informatica

Tre classi terze:

- geografia
- arte e immagine
- scienze motorie e sportive

Tre classi terze:

- informatica
- musica
- scienze

**SECONDO QUADRIMESTRE (moduli)**

Tre classi prime:

- arte e immagine
- scienze
- scienze motorie e sportive

Tre classi prime:

- storia
- informatica
- musica

Tre classi seconde:

- musica
- arte e immagine
- informatica

Tre classi seconde:

- geografia
- scienze motorie e sportive
- scienze

Tre classi terze:

- informatica
- musica
- scienze

Tre classi terze:

- geografia
- arte e immagine
- scienze motorie e sportive